

CREDITO COOPERATIVO DIBRESCIA

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2005

- redatto in unità di Euro -

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	anno 2005	anno 2004
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	4.877.802	4.910.284
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	194.264.108	178.903.263
30.	Crediti verso banche:	23.429.092	22.402.386
	a) a vista	12.537.171	8.606.458
	b) altri crediti	10.891.921	13.795.928
40.	Crediti verso clientela	655.416.036	557.151.572
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	153.957.491	141.321.578
	a) di emittenti pubblici	141.987.632	122.905.682
	b) di banche	7.314.097	9.059.965
	di cui:		
	- titoli propri	4.314.097	6.559.965
	d) di altri emittenti	4.655.762	9.355.931
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	220.000	0
70.	Partecipazioni	3.425.859	3.396.264
90.	Immobilizzazioni immateriali	1.510.295	1.520.290
100.	Immobilizzazioni materiali	8.315.727	8.273.864
130.	Altre attività	10.818.264	9.026.639
140.	Ratei e risconti attivi:	3.112.469	2.815.198
	a) ratei attivi	3.032.876	2.725.846
	b) risconti attivi	79.593	89.352
	Totale dell'attivo	1.059.347.143	929.721.338

segue:

STATO PATRIMONIALE

Voci del passivo		anno 2005	anno 2004
10.	Debiti verso banche:	1.886.175	2.220.265
	a) a vista	0	342.895
	b) a termine o con preavviso	1.886.175	1.877.370
20.	Debiti verso clientela:	560.178.398	475.365.999
	a) a vista	415.793.572	350.069.962
	b) a termine o con preavviso	144.384.826	125.296.037
30.	Debiti rappresentati da titoli:	324.604.655	297.133.931
	a) obbligazioni	311.000.000	281.822.845
	b) certificati di deposito	13.604.655	15.311.086
50.	Altre passività	25.039.889	15.507.234
60.	Ratei e risconti passivi:	3.335.959	3.420.983
	a) ratei passivi	3.146.288	3.199.865
	b) risconti passivi	189.671	221.118
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.107.586	3.707.437
80.	Fondi per rischi e oneri:	5.269.748	9.507.821
	b) fondi imposte e tasse	2.363.662	3.419.674
	c) altri fondi	2.906.086	6.088.147
90.	Fondi rischi su crediti	430.593	4.425.611
100.	Fondo per rischi bancari generali	0	3.487.929
120.	Capitale	2.044.222	1.373.303
130.	Sovrapprezzi di emissione	249.629	217.367
140.	Riserve:	110.746.100	99.884.092
	a) riserva legale	110.746.100	99.884.092
150.	Riserve di rivalutazione	1.192.786	1.192.786
170.	Utile d'esercizio	20.261.403	12.276.580
Totale del passivo		1.059.347.143	929.721.338

GARANZIE E IMPEGNI

Voci del passivo		anno 2005	anno 2004
10.	Garanzie rilasciate	26.919.632	25.133.867
	di cui:		
	- altre garanzie	26.919.632	25.133.867
20.	Impegni	25.604.403	24.303.055

CONTO ECONOMICO

	Voci	anno 2005	anno 2004
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	44.341.422	40.692.560
	- su crediti verso clientela	34.300.776	31.515.984
	- su titoli di debito	9.509.747	8.555.421
20.	Interessi passivi e oneri assimilati di cui:	14.400.224	13.362.497
	- su debiti verso clientela	6.149.085	5.089.464
	- su debiti rappresentati da titoli	8.167.074	8.210.726
30.	Dividendi e altri proventi:	92.223	77.878
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	0	0
	b) su partecipazioni	92.223	77.878
40.	Commissioni attive	11.588.634	10.719.554
50.	Commissioni passive	1.132.901	1.050.833
60.	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	-633.482	42.993
70.	Altri proventi di gestione	2.454.147	1.811.275
80.	Spese amministrative:	21.307.315	20.027.321
	a) spese per il personale di cui:	12.039.349	11.853.105
	- salari e stipendi	8.342.450	8.347.808
	- oneri sociali	2.181.961	2.205.559
	- trattamento di fine rapporto	702.446	614.655
	b) altre spese amministrative	9.267.966	8.174.216
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	1.586.884	1.562.603
100.	Accantonamenti per rischi ed oneri	580.000	360.823
110.	Altri oneri di gestione	105.725	80.592
120.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	519.274	2.194.628
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	306.651	124.501
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	165.016	146.369
170.	Utile delle attività ordinarie	18.352.256	14.683.095
180.	Proventi straordinari	646.574	603.122
190.	Oneri straordinari	439.784	66.182
200.	Utile (Perdita) straordinario	206.790	536.940
210.	Variazione del fondo per rischi bancari generali	-3.487.929	0
220.	Imposte sul reddito dell'esercizio	1.785.572	2.943.455
230.	Utile dell'esercizio	20.261.403	12.276.580

Si dichiara che lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico soprariportati, unitamente alla nota integrativa di seguito allegata, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Nave, 23 marzo 2006

Il Presidente del Collegio Sindacale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Direttore Generale

NOTA INTEGRATIVA

Parte A		- Criteri di valutazione
Sezione	1	- L'illustrazione dei criteri di valutazione
Sezione	2	- Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali
Parte B		- Informazioni sullo stato patrimoniale
Sezione	1	- I crediti
Sezione	2	- I titoli
Sezione	3	- Le partecipazioni
Sezione	4	- Le immobilizzazioni materiali e immateriali
Sezione	5	- Altre voci dell'attivo
Sezione	6	- I debiti
Sezione	7	- I fondi
Sezione	8	- Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate
Sezione	9	- Altre voci del passivo
Sezione	10	- Le garanzie e gli impegni
Sezione	11	- Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività
Sezione	12	- Gestione e intermediazione per conto terzi
Parte C		- Informazioni sul conto economico
Sezione	1	- Gli interessi
Sezione	2	- Le commissioni
Sezione	3	- I profitti e le perdite da operazioni finanziarie
Sezione	4	- Le spese amministrative
Sezione	5	- Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti
Sezione	6	- Altre voci del conto economico
Sezione	7	- Altre informazioni sul conto economico
Parte D		- Altre informazioni
Sezione	1	- Gli amministratori e i sindaci
Sezione	2	- Impresa capogruppo o banca comunitaria controllante

PARTE "A" - CRITERI DI VALUTAZIONE**Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione**

Il bilancio è redatto secondo le vigenti disposizioni di legge, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, e al provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 30 luglio 2002.

Le valutazioni sono effettuate, in linea con quanto disposto dall'articolo 15 del D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87, conformemente ai seguenti principi:

- a) le valutazioni sono fatte secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- b) i conti del bilancio sono redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma e il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione;
- c) la rilevazione dei proventi e degli oneri è effettuata nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- d) la svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi;
- e) le attività acquisite in nome e per conto di terzi non figurano nel bilancio;
- f) il criterio base di valutazione è stato quello del costo, salvo quanto diversamente indicato nella presente nota integrativa.

I principi e i criteri adottati sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa. Il bilancio è redatto nel rispetto delle disposizioni di legge con riferimento ai principi contabili italiani.

In conformità con la funzione e con gli scopi del presente documento, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca. In dipendenza di ciò, sono stati inseriti i seguenti prospetti:

- prospetto delle rivalutazioni effettuate su beni immobili di cui alla legge 19/3/1983, n. 72, articolo 10 comma 2;
- prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto;
- schema di stato patrimoniale riclassificato;
- rendiconto finanziario dell'esercizio;
- schema di conto economico riclassificato scalare.

La nota integrativa, quale parte integrante del bilancio, ha lo scopo di fornire tutte le informazioni per una illustrazione chiara e completa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca. In ossequio a quanto disposto dalla Banca d'Italia, i valori di seguito esposti (quando non diversamente indicato) sono espressi in migliaia di euro con arrotondamenti di tutti gli importi esposti nelle voci, nelle sottovoci e nei "di cui".

In ottemperanza a quanto previsto dalle Istruzioni della Banca d'Italia non vengono indicate voci o tabelle che non presentano importi.

Nella nota integrativa, inoltre, sono fornite note di commento o descrittive e altre informazioni in aggiunta a quelle normativamente previste, pur salvaguardando la chiarezza e l'immediatezza informativa della nota stessa.

Si esaminano di seguito i criteri adottati.

1. Crediti, garanzie e impegni

I **crediti** derivanti da contratti di finanziamento e di deposito sono iscritti per l'importo erogato comprensivo degli interessi contrattuali e di mora maturati, al netto dei relativi rimborsi e sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare del credito le stime di perdita in linea capitale e interessi, definite in base alla situazione di solvibilità dei debitori, tenendo conto delle conoscenze sopravvenute fino alla data di predisposizione del bilancio. In particolare le valutazioni sono state così effettuate:

- i crediti classificati nella categoria delle "sofferenze" e, in tre casi, nella categoria degli "incagli" sono stati oggetto di valutazione analitica, in quanto trattasi di esposizioni che, in misura diversa, manifestano elementi di patologia in ordine alle possibilità di recupero; le rettifiche, di conseguenza, sono state singolarmente apportate in considerazione delle peculiari situazioni di solvibilità del debitore, in dipendenza delle capacità del medesimo di poter far fronte con regolarità alle obbligazioni in essere nei confronti dell'azienda e tenuto conto delle possibili evoluzioni future;

- gli altri crediti sono stati svalutati globalmente in relazione a rischi in essi latenti (cosiddetto "rischio fisiologico"); le previsioni di perdita sono state determinate forfaitariamente tenendo conto della combinazione dei valori massimi rilevati negli ultimi tre anni sia dei flussi di passaggio a sofferenza, sia dell'incidenza finale delle perdite effettive su crediti sulla sommatoria dei crediti passati a sofferenza; il coefficiente di calcolo delle svalutazioni forfaitarie sugli impieghi *in bonis* è pari allo 0,50% degli impieghi stessi, mentre è pari al 6,40% quello relativo alle posizioni incagliate diverse da quelle oggetto di svalutazione analitica.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica.

Nella disamina delle posizioni, inoltre, ci si è attenuti ai seguenti elementi di giudizio:

- stato e grado delle garanzie reali prestate; considerazione della congruità delle medesime rispetto al credito concesso;
- situazione patrimoniale personale dei garanti, nel caso di crediti assistiti da garanzie personali;
- avvio e eventuale esito di atti giudiziari da parte dell'azienda e/o proposte o esperimento di azioni esecutive da parte di terzi;
- affidamento delle pratiche ai legali per il relativo recupero del credito.

Non si è ritenuto necessario, pur apprezzando in prospettiva la solvibilità dei debitori, ricorrere a svalutazioni forfaitarie a fronte di andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti. Per limitate posizioni, a seguito di un riesame conseguente all'acquisizione di nuovi elementi di giudizio o per sopraggiunte riscossioni, si è provveduto a rilevare una ripresa del valore in precedenza svalutato.

Gli **interessi di mora** sono stati imputati alle competenti posizioni in ragione dell'ammontare maturato nell'esercizio. Si è conseguentemente provveduto ad operare le dovute rettifiche per la parte ritenuta non realizzabile. Le possibilità di realizzo dei crediti per interessi di mora sono state valutate applicando i medesimi criteri e tenendo conto dei medesimi elementi oggettivi adottati per il credito in linea capitale. Si è ritenuto inoltre opportuno effettuare un accantonamento a fondo rischi su crediti, per la parte non svalutata degli interessi di mora maturati nel periodo, a fronte di futuri rischi di realizzo soltanto eventuali, sempre in applicazione del generale principio di prudenza.

I **crediti verso banche** sono iscritti al valore nominale, aumentato degli interessi scaduti alla data del bilancio stesso, rettificato delle rimesse inerenti a incassi commerciali aventi valuta posteriore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ai crediti di firma relativi alle **garanzie rilasciate** (comprendenti tutte le garanzie personali prestate dalla banca, nonché le eventuali attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi) e agli **impegni** a erogare o a ricevere fondi riportati in calce allo stato patrimoniale sono stati estesi i criteri di valutazione applicati ai crediti. Gli impegni nei riguardi del Fondo di tutela dei depositanti e del Fondo di garanzia degli obbligazionisti sono rilevati tenendo conto delle previsioni statutarie dei fondi stessi.

Le garanzie rilasciate e gli impegni a erogare fondi sono iscritti, rispettivamente, in base al valore o all'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

Le procedure interne utilizzate per la classificazione dei crediti ad andamento anomalo (sofferenze, incagli e posizioni in osservazione) coinvolgono a vario titolo, oltre al Consiglio di Amministrazione e alla Direzione Generale, la Direzione Affari, l'ufficio Controllo andamento rapporti, l'ufficio Legale, l'Ispettorato/Internal Auditing e i Responsabili di filiale. La gestione dei dati e delle evidenze concernenti l'andamento dei singoli rapporti è integrata in un apposito strumento informatico (tempestivamente aggiornato, in grado di consentire estrazioni mirate e di supportare agevolmente il monitoraggio delle posizioni poste in evidenza) nel quale confluiscono non solo i principali dati e le eventuali anomalie relative ai rapporti intrattenuti con la clientela, ma anche le relative note informative maggiormente significative strutturate in ordine temporale.

I criteri seguiti per la classificazione delle posizioni ad andamento anomalo sono esplicitati nel regolamento interno aziendale (che indica anche gli interventi da attuare nei termini prestabiliti al manifestarsi delle varie anomalie) e sono, in sintesi, così riassumibili:

categoria posizione anomala	descrizione categoria	attribuzione della qualifica e gestione del rapporto	note ulteriori
SOFFERENZE	soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle previsioni di perdita;	l'inserimento (o l'uscita) della posizione di rischio fra le "sofferenze" è deliberata dal Consiglio di Amministrazione; il Consiglio di Amministrazione esamina le posizioni in sofferenza almeno con cadenza semestrale; la gestione delle posizioni a "sofferenza" è di norma affidata all'Ufficio Legale che sottopone, di volta in volta, alla Direzione e/o al Consiglio di Amministrazione le decisioni man mano da assumere;	trattasi di crediti per i quali debbano essere avviati atti di rigore volti al recupero coattivo dei medesimi, anche se a tali atti si soprasseda per motivi particolari, quali la salvaguardia delle ragioni creditorie
INCAGLI	soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo;	l'inserimento (o l'uscita) della posizione di rischio fra gli "incagli" è di competenza della Direzione Affari, anche su segnalazione della Direzione Generale, dell'ufficio Controllo Andamento Rapporti o dell'Ispettorato o su disposizione del Consiglio di Amministrazione; il Consiglio di Amministrazione esamina le posizioni incagliate almeno con cadenza trimestrale; la gestione delle posizioni a "incaglio" è di norma affidata, alla Direzione Affari (che si avvale dell'Ufficio Legale) in uno con i Responsabili di filiale, quindi all'Ufficio Controllo Andamento Rapporti;	vi rientrano, in linea di massima, oltre alle posizioni da classificare in ogni caso incaglio ex manuale matrice dei conti voce 2367, le seguenti posizioni: - rapporti con fidi revocati d'ufficio; - posizioni con mutui oggetto di risoluzione contrattuale; - posizioni a rientro a fronte di precedenti sostanziali incagli; la rimozione della qualifica di "incaglio" è possibile solo dopo che sia accertata la reale normalizzazione del rapporto;

posizioni in OSSERVAZIONE	posizioni di rischio che, pur non presentando al momento particolari profili di rischiosità, iniziano a denotare anomalie che suggeriscono l'opportunità di seguire le relative posizioni con particolare attenzione; posizioni di rischio che richiedano un puntuale monitoraggio relativamente agli impegni assunti dal cliente o dal Responsabile di filiale;	l'inserimento (o l'uscita) della posizione di rischio fra quelle "in osservazione" è di competenza dell'ufficio Controllo Andamento Rapporti e della Direzione Affari; l'esame delle posizioni "in osservazione" da parte della funzione Controllo Andamento Rapporti è sistematico e ha, normalmente, cadenza massima mensile; la gestione delle posizioni "in osservazione" rimane di norma affidata ai Responsabili di filiale sotto il controllo dell'Ufficio Controllo Andamento Rapporti;	trattasi di rapporti "anomali" per motivi tecnici (es. errata impostazione del fido o destinazione dello stesso, mancata revisione del fido, ...), per motivi funzionali (sconfinamenti, % ip, assegni preemessi rispetto alla disponibilità dei fondi, utilizzo partite indisponibili, rate in mora, tensione o rigidità di utilizzo, ...), per motivi sostanziali (atti pregiudizievoli, dati negativi da Centrali rischi, variazioni compagine sociale, richieste di svincoli di garanzie, ...);
--------------------------------------	--	---	---

2. Titoli e operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Il portafoglio titoli è costituito, in prevalenza, da titoli non immobilizzati destinati all'attività di negoziazione e di tesoreria. I titoli immobilizzati sono pari a 44.876 migliaia di euro e rappresentano il 12,88% dell'ammontare complessivo dei titoli di proprietà.

Le operazioni in titoli e altri valori mobiliari sono iscritte in bilancio con riferimento al momento del regolamento. I proventi e gli oneri sono iscritti in bilancio secondo il principio di competenza.

2.1 Titoli immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da **titoli immobilizzati** destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla banca (e quindi ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento) sono valutate al costo specifico di acquisto (comprensivo delle quote maturate delle differenze negative tra il costo di acquisto e il valore di rimborso a scadenza - *scarto di negoziazione* - al netto della ritenuta fiscale maturata sullo scarto di emissione), senza tener conto, in ossequio al principio di prevalenza della sostanza sulla forma, al fine della qualificazione dei titoli come immobilizzati e della quantificazione del relativo costo specifico di carico nel portafoglio immobilizzato, delle eventuali successive operazioni di "pronti contro termine" o di "smobilizzo temporaneo". Si precisa, inoltre, che per nessuno dei titoli immobilizzati si sono manifestate le condizioni di "deterioramento duraturo" di cui all'articolo 18, comma 2, del D.Lgs. n. 87/1992.

La classificazione funzionale del portafoglio è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione di concerto con il Collegio sindacale, nel pieno rispetto della normativa civilistica di riferimento e delle indicazioni fornite dagli Organi di Vigilanza, con particolare riguardo sia all'individuazione delle caratteristiche dei comparti, sia alla determinazione dei parametri individuati per il loro dimensionamento, prevedendo per il comparto immobilizzato:

- a) come parametri dimensionali, il contenimento del portafoglio titoli immobilizzati nel limite massimo dato dal minore dei seguenti:
 - sommatoria del patrimonio libero aziendale (capitale e riserve al netto degli immobilizzi e delle partecipazioni) e del 30% della raccolta obbligazionaria totale;
 - 50% del totale del portafoglio titoli di proprietà;
 - ammontare massimo di controvalore pari a 77.500 migliaia di euro;
- b) il rispetto dei criteri e delle condizioni tecniche seguenti:
 1. scadenza non breve dei titoli;

2. separazione dal restante portafoglio o quanto meno non fungibilità rispetto agli altri titoli detenuti;
 3. qualificazione e movimentazione dei titoli riservata al Consiglio di Amministrazione;
 4. impegno a mantenere i titoli nel patrimonio aziendale tendenzialmente fino alla loro scadenza o, comunque, fino a quando non siano venute meno le ragioni tecniche che ne hanno suggerito la destinazione a un utilizzo durevole;
 5. capacità della banca a detenere i titoli (in sintonia con i principi contabili internazionali) per il "*foreseable future*", inteso convenzionalmente pari a dodici mesi successivi alla data di bilancio;
- c) la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione per la gestione dei titoli immobilizzati e l'inibizione, sui titoli in oggetto, della possibilità di eseguire alcuna operazione tipica dell'attività di trading (fatta eccezione per le sole operazioni di pronti contro termine o di smobilizzo temporaneo).

Le informazioni complementari concernenti la composizione e la movimentazione dei titoli di proprietà immobilizzati sono successivamente riportate, nella parte "B", in calce alle sezioni 2.1 e 2.2.

2.2 Titoli non immobilizzati

I **titoli non immobilizzati e quotati** in mercati organizzati sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto (determinato con il criterio del "costo medio progressivo ponderato") e il valore di mercato (calcolato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre).

I **titoli non immobilizzati e non quotati** in mercati organizzati e quelli ad interesse implicito, nei quali l'interesse è rappresentato dalla differenza tra costo d'acquisto e valore nominale riscuotibile alla scadenza, sono esposti al minore fra il costo di acquisto (determinato con il criterio del "costo medio progressivo ponderato") e il valore calcolato tenendo conto dell'andamento del mercato, eventualmente espresso (laddove ritenuti significativi) con riferimento ai prezzi indicativi formulati sui mercati secondari (es. Euromercato). Il valore di mercato di alcuni titoli non quotati a reddito fisso è stato determinato in base al presumibile valore di realizzo ottenuto atualizzando, a tassi di mercato, i flussi finanziari futuri; al riguardo, la valutazione dei titoli obbligazionari di propria emissione detenuti in portafoglio è stata effettuata tenendo anche conto dei prezzi determinati per il loro eventuale riacquisto dalla clientela e per la successiva rinegoziazione.

In applicazione dei criteri sopraindicati, si è reso necessario per taluni titoli provvedere alla rilevazione in bilancio di svalutazioni, mentre per altri titoli, oggetto di svalutazione in precedenti esercizi, si è provveduto ad effettuare riprese di valore. I relativi risultati (*svalutazioni e riprese di valore*) sono confluiti nella voce 60 del conto economico "Profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Gli **scarti di emissione** sono rilevati "*pro rata temporis*", per la quota maturata nell'esercizio, nella voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati" del conto economico e l'importo maturato è portato, al netto delle ritenute, a incremento del valore dei titoli iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale (ed, eventualmente, svalutato se superiore al valore corrente).

Le operazioni di "**pronti contro termine**" con obbligo di rivendita a scadenza, in linea con le previsioni normative e sulla base del rilievo della sostanza della operazione rispetto alla forma, sono state contabilizzate come operazioni di finanziamento. Pertanto, i titoli trasferiti continuano a figurare in bilancio quali strumento di supporto alla politica di raccolta.

2.3 Operazioni fuori bilancio

Sono state poste in essere operazioni fuori bilancio con contratti derivati con finalità di copertura, stipulati con controparti bancarie. Le operazioni di copertura sono poste in essere con lo scopo di proteggere dal rischio di avversi andamenti di mercato -

fluttuazioni dei prezzi, dei tassi di interesse - il valore di attività o passività iscritte in bilancio. I contratti derivati di copertura sono valutati in modo coerente con le passività iscritte in bilancio oggetto di copertura. L'imputazione a conto economico dei differenziali di contratti derivati di copertura è effettuata coerentemente con quella dei risultati economici delle operazioni coperte. In particolare, sono state poste in essere operazioni di **interest rate swap** allo scopo di proteggere le avverse variazioni dei tassi di interesse sui prestiti obbligazionari emessi dalla banca e collocati presso la propria clientela.

2.4 Scelte gestionali e contabili effettuate in sede di transizione nel 2006 ai nuovi principi IAS-IFRS

Con riferimento alle scelte gestionali e contabili concernenti l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali IAS-IFRS nell'area titoli di proprietà, si precisa che il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dei maggiori vincoli, ancor più stringenti degli attuali, introdotti dai principi contabili internazionali e dell'impostazione contabile che contraddistingue la rilevazione dei titoli cosiddetti AFS "Disponibili per la vendita", ha deciso di procedere, in un'ottica di discontinuità rispetto al precedente contesto, alla riallocazione dei titoli immobilizzati nel portafoglio titoli "Disponibili per la vendita", avendo ritenuto opportuno sia evitare di confermare (con i maggiori vincoli introdotti) titoli nel portafoglio immobilizzato (qualificati dai nuovi principi contabili come HTM "Detenuti fino a scadenza"), sia considerare in via prevalente la tipologia AFS "Disponibili per la vendita" come categoria principale di riferimento essendo quella ritenuta maggiormente correlabile alle strategie e alle scelte gestionali della Banca.

3. Partecipazioni

Nelle **partecipazioni** sono ricompresi i diritti nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse e presentando il carattere di stabile investimento del patrimonio aziendale, sono destinati a sviluppare la nostra attività istituzionale. In nessun caso, comunque, la Banca detiene almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria dell'impresa partecipata. La Banca non detiene azioni o quote non immobilizzate, né quote degli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e nemmeno "partecipazioni rilevanti" in imprese controllate o sottoposte a influenza notevole, così come definite nell'art. 19 del D.Lgs. 87/1992.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto e non sono interessate da svalutazioni conseguenti a durevoli perdite di valore.

I dividendi contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati percepiti.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Le **operazioni in valuta** (attività e passività denominate in valuta) sono contabilizzate al momento del loro regolamento sulla base del cambio vigente a tale data e sono iscritte in bilancio al tasso di cambio di fine dell'esercizio.

La differenza fra il valore corrente (come sopra determinato) e quello contabile è ricompresa nel conto economico nella voce 60 "Profitti da operazioni finanziarie".

In proposito, si osserva che le operazioni di finanziamento in valuta alla clientela trovano diretta copertura in corrispondenti operazioni di copertura poste in essere con istituzioni creditizie.

Non sono in essere operazioni fuori bilancio per "contratti derivati".

5. Immobilizzazioni materiali

Nelle **immobilizzazioni materiali** sono inseriti, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e maggiorato delle spese incrementative, i fabbricati (compresi i terreni su cui insistono, l'area di pertinenza e gli eventuali costi incrementativi) e tutti i beni materiali destinati ad essere utilizzati durevolmente

dall'impresa. In passato sono state eseguite rivalutazioni monetarie sugli immobili, così come dettagliatamente esposto nella successiva sezione 4 della parte B.

Il loro costo è stato ammortizzato nell'ambito di un processo sistematico (indipendente dal risultato dell'esercizio) volto a tener conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni, sulla base delle sottoindicate aliquote economico-tecniche.

Si evidenzia che i beni di nuova acquisizione vengono sottoposti ad ammortamento nell'esercizio di effettiva immissione nel processo produttivo.

Non sono sottoposti ad ammortamento gli immobili acquisiti nell'ambito dell'attività di recupero crediti in quanto destinati alla vendita nel breve periodo.

Alla data della chiusura dell'esercizio, non vi sono immobilizzazioni materiali che risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio.

Lo schema riassuntivo dei **piani sistematici di ammortamento** delle varie categorie di cespiti (ai quali non si è ritenuto di dover derogare per nessun bene in via specifica) è il seguente:

categoria cespite	vita utile anni	coeffic. 1° anno	2° e 3° anno	anni successivi
fabbricati	34	3%	3%	3%
ced, pc e accessori, macchine d'ufficio ed altre apparecchiature elettroniche	4	20%	30%	20%
fotocopiatori	3	20%	40%	-
cash dispenser e banconi blindati	5	20%	20%	20%
mobili, arredi e mezziforti	8	12%	18%	12%
autovetture	4	25%	25%	25%
impianti di sollevamento	14	7,5%	7,5%	7,5%
sistemi telefonici	4	20%	30%	20%
attrezzature varie	5	15%	30%	15%
impianti di allarme e di ripresa	4	30%	30%	30%
impianti interni speciali di comunicazione	4	25%	25%	25%
impianti di condizionamento	6	15%	20%	15%

6. Immobilizzazioni immateriali

Nelle **immobilizzazioni immateriali**, inserite nei conti dell'attivo, sono stati iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, solamente i costi pluriennali aventi effettivamente utilità pluriennale, quali i costi sostenuti su beni di terzi per l'apertura di nuove filiali (in concreto, trattasi esclusivamente di migliorie non separabili su beni di terzi). Le rettifiche ai valori dei costi indicati sono state eseguite prevedendo un periodo di ammortamento comunque non superiore a cinque anni. In particolare, i costi sostenuti su beni di terzi per l'apertura di nuove filiali sono ammortizzati per ammontari costanti in relazione agli anni di durata del contratto di locazione e, comunque, per un periodo non superiore a cinque anni.

7. Altri aspetti

I **ratei** e i **risconti** attivi e passivi, distintamente indicati in apposite sottovoci dello stato patrimoniale, sono stati calcolati, in accordo con il Collegio Sindacale, secondo criteri improntati alla stretta competenza fisico-temporale e applicando, alle

single operazioni, gli eventuali tassi originari. Non si è reso necessario ricorrere al criterio cosiddetto del "tempo economico" (ex principio contabile n. 18) nella determinazione dei ratei e dei risconti da iscrivere in bilancio.

In proposito, si precisa che non sono state operate rettifiche dirette ai conti patrimoniali ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 87/1992.

Gli altri **crediti** e **debiti** sono rappresentati al valore nominale corrispondente all'esposizione effettiva.

In ossequio a quanto disposto dalla Banca d'Italia con la comunicazione dell'agosto '99, nonché in attuazione di quanto disposto in proposito dai principi contabili internazionali e nazionali, la banca ha provveduto alla rilevazione della cosiddetta "**fiscalità differita**" i cui criteri di rilevazione e le cui variazioni sono evidenziati, come prescritto dall'Organo di vigilanza, nella successiva parte B, Sez. 7.

La voce 70 del passivo, **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**, indica l'importo determinato a norma dell'art. 2120 del codice civile ed equivale alle spettanze dei dipendenti calcolate con riferimento alla fine dell'esercizio, al netto delle somme che, in base agli obblighi contrattuali, devono essere direttamente versate al Fondo Nazionale di Previdenza.

I **Fondi imposte e tasse** ricomprendono gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte dirette e indirette di competenza dell'esercizio non ancora liquidate - al lordo dei relativi acconti già versati e dei crediti derivanti dalle ritenute subite a titolo d'acconto per le sole imposte dirette - come specificati nella voce di pertinenza in nota integrativa. Non si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti a fronte dei contenziosi in essere.

Nella sottovoce 80.c) **Altri fondi** del passivo patrimoniale sono ricompresi i seguenti fondi:

- il "*Fondo beneficenza e mutualità*", alimentato dalla destinazione di parte dell'utile netto effettuata a norma di legge e di statuto; il valore residuo alla fine esercizio è al netto degli utilizzi operati dai competenti organi sociali;
- il "*Fondo rischi e oneri relativi a rapporti con clientela*" misura gli oneri potenziali conseguenti all'esercizio di azioni legali, di risarcimento o revocatorie attivate o attivabili nei confronti della banca; lo stanziamento al fondo è effettuato con imputazione alla voce 100 del conto economico;
- il "*Fondo rischi per interventi del Fondo di Garanzia dei Depositanti delle Bcc*" è finalizzato a coprire i futuri esborsi a cui potrà essere chiamata la banca a fronte degli impegni assunti con l'adesione (peraltro obbligatoria) al Fondo medesimo, l'accantonamento al Fondo imputato alla voce 100 del conto economico;
- il "*Fondo rischi e oneri spese per il personale*" è finalizzato a coprire tutti i futuri oneri e i rischi correlati ai rapporti intrattenuti con il personale dipendente (es: premio di produzione contrattuale - P.d.r. premio di risultato e incentivi aziendali).

Non è attivato il **Fondo rischi per garanzie e impegni** in quanto non si è reso necessario operare accantonamenti a fronte delle rettifiche di valore calcolate sulle garanzie rilasciate e sugli impegni iscritti nelle voci di competenza, al fine di evidenziarne l'effettivo valore di presumibile realizzazione.

La voce 100 del passivo, **Fondo per rischi bancari generali**, è stata azzerata mediante variazione di pari importo iscritta nella voce 210 del conto economico.

Applicazione di eventuali deroghe o modifica di criteri contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che, ai sensi dell'art. 2 comma 5 del D.Lgs. 87/1992, abbiano richiesto la disapplicazione delle disposizioni previste dal decreto stesso.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

L'art. 7, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 6/2/2004 n. 37, abrogando gli articoli 15, comma 3 e 39, comma 2 del D.Lgs. n. 87/92 ha fatto venir meno, dall'esercizio 2004, la possibilità di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
--

Sezione 1 - I crediti

Composizione della voce 10 "cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
- cassa	3.302	3.804
- cassa bancomat	1.193	1.007
- cassa valuta estera	349	84
- depositi presso uffici postali	34	15
Totale ...	4.878	4.910

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) crediti verso banche centrali	8.788	7.679

Composizione della voce 30 "crediti verso banche"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) a vista:		
- depositi liberi	3.609	3.445
- c/c di corrisp. per servizi resi	8.267	3.949
- c/c di corrisp. per servizi resi Valuta	661	1.212
- altri crediti		
Totale a) ...	12.537	8.606
b) altri crediti:		
- r.o.b. riserva obbligatoria Bkit	8.788	7.679
- depositi vinc. Iccrea F.do Centrale Gar.	104	103
- depositi vinc. Iccrea	2.000	6.000
- Impieghi Vs Banche Estere		14
Totale b) ...	10.892	13.796
Totale complessivo (a+b) ...	23.429	22.402

1.2 Situazione crediti per cassa verso Banche:

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti per cassa verso banche			
<i>A. Crediti dubbi</i>			
A.1. Sofferenze			
A.2. Incagli			
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4. Crediti ristrutturati			
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			
<i>B. Crediti in bonis</i>	23.429		23.429
<i>Totale crediti per cassa verso banche</i>	23.429		23.429

I crediti relativi alla voce in esame sono tutti in bonis ed interamente esigibili; sugli stessi, pertanto, non si sono operate rettifiche di valore. Non sono di conseguenza oggetto di compilazione le tavole relative alla "dinamica dei crediti dubbi" e alla "dinamica delle rettifiche di valore complessive" su crediti verso banche, non risultando avvalorate.

1.5 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	55	69

La composizione della voce "Crediti verso clientela" è la seguente:

forma tecnica	Credito Nominale	Svalutaz. analitiche	Sval Forf Rsk Fisiologico	Credito Netto	composiz.
conti correnti	145.513	2.038	837	142.638	21,76%
conti anticipo s.b.f. e fatture	170.339	324	911	169.104	25,80%
rischio di portafoglio ceduto da clienti	862		10	852	0,13%
mutui ipotecari	242.501	729	1.554	240.218	36,65%
mutui chirografari	86.879		444	86.435	13,19%
finanziamenti per antic e sovv Euro	9.598	9	57	9.532	1,45%
finanziamenti per antic e sovv VALUTA	1.464		7	1.457	0,22%
crediti in sofferenza	9.408	4.228		5.180	0,79%
Totale	666.564	7.328	3.820	655.416	100,00%

Nei "crediti verso la clientela" sono inclusi i crediti derivanti da contratti di erogazione del prestito. L'importo della voce è al netto delle svalutazioni analitiche e della svalutazione forfettaria effettuata a fronte del cosiddetto "rischio fisiologico".

1.6 Crediti verso clientela garantiti

Crediti verso clientela, diversi da quelli verso lo Stato e gli altri enti pubblici, assistiti, in tutto o in parte, da garanzie reali o personali (per i crediti parzialmente garantiti è indicato solo l'ammontare garantito):

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) da ipoteche	290.138	246.797
b) da pegni su:		
1. depositi di contante	10.372	9.695
2. titoli	2.833	3.241
3. altri valori	530	264
c) da garanzie di:		
2. altri enti pubblici	398	456
3. altri operatori	170.427	147.218

1.7 Situazione crediti per cassa verso Clientela:

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti per cassa verso clientela			
A. Crediti dubbi	30.306	7.967	22.339
A.1. Sofferenze	9.408	4.228	5.180
A.2. Incagli	18.725	3.728	14.997
A.3. Crediti ristrutturati			
A.4. Crediti scaduti	2.173	11	2.162
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			
B. Crediti in bonis	636.258	3.181	633.077
Totale crediti per cassa verso clientela	666.564	11.148	655.416

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso la Clientela:

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1/1/05	9.653	21.344			
A.1. di cui: per interessi di mora	841	54			
B. Variazioni in aumento	2.941	13.741		2.173	
B.1. ingressi da crediti in bonis	928	13.102		2.173	
B.2. interessi di mora	199				
B.3. trasferimenti da altre categorie	1.814				
B.4. altre variazioni in aumento		639			
C. Variazioni in diminuzioni	3.186	16.360			
C.1. uscite verso crediti in bonis		9.194			
C.2. cancellazioni	1.199				
C.3. incassi	1.987	5.352			
C.4. realizzi per cessioni					
C.5. trasferimenti ad altre categorie		1.814			
C.6. altre variazioni in diminuzione					
D. Esposizione lorda finale al 31/12/05	9.408	18.725		2.173	
D.1. di cui: per interessi di mora	204	84			

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela:

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	4.696	704				2.671
A.1. di cui: per interessi di mora	463					
B. Variazioni in aumento	896	3.024		11		518
B.1. rettifiche di valore	568					
B.1.1. di cui: per interessi di mora	49					
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	328	3.024		11		518
B.3. trasferimenti da altre categorie						
B.4. altre variazioni in aumento						
C. variazioni in diminuzioni	1.364					8
C.1. riprese di valore da valutazione	57					
C.1.1. di cui: per interessi di mora	1					
C.2. riprese di valore da incasso	224					
C.2.1. di cui: per interessi di mora	54					
C.3. cancellazioni	1.083					8
C.4. trasferimenti ad altre categorie						
C.5. altre variazioni in diminuzioni						
D. Rettifiche complessive finali	4.228	3.728		11		3.181
D.1. di cui: per interessi di mora	204					

Sezione 2 - I titoli

2.1 Titoli immobilizzati

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	44.656	53.155
1.1 Titoli di Stato	40.000	48.016
- quotati	40.000	48.016
- non quotati		
1.2 Altri titoli	4.656	5.139
- quotati		
- non quotati	4.656	5.139
2. Titoli di capitale	220	207
- quotati		
- non quotati	220	207
Totali ...	44.876	53.362

Il valore di mercato è determinato con riferimento alla media dei prezzi rilevati nell'ultimo semestre dell'esercizio per i titoli obbligazionari (Btp e Pemex) e in base al valore unitario da rendiconto per le quote del fondo chiuso Bcc Private Equity1. Per quest'ultimo investimento (valore di bilancio 220 mila euro, valore da rendiconto 207 mila euro) non si è proceduto a ridurre il valore contabile perché si ritiene che la minusvalenza sia temporanea in quanto correlabile alla fase di avvio dell'attività del Fondo e facilmente recuperabile con i risultati dei prossimi esercizi.

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

A.	Esistenze iniziali	49.356
B.	Aumenti	678
B1.	Acquisti	220
B2.	Riprese di valore	
B3.	Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
B4.	Altre variazioni	458
C.	Diminuzioni	5.158
C1.	Vendite	5.107
C2.	Rimborsi	
C3.	Rettifiche di valore	
	di cui:	
	- svalutazioni durature	
C4.	Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
C5.	Altre variazioni	51
D.	Rimanenze finali	44.876

Nella voce B1 "acquisti" è indicato l'acquisto delle quote del fondo chiuso "Bcc Private Equity".

Nella voce B4 "Altre Variazioni" sono compresi:

- l'ammontare degli scarti di emissione negativi maturati compresi nelle rimanenze iniziali nonché gli scarti di negoziazione maturati al 31/12/05 per un importo di 71 migliaia di euro;

- l'ammontare degli utili derivanti dalle vendite del titolo Petrobras, imputati ai proventi straordinari, per un importo di 387 migliaia di euro.

Nella voce C1 "Vendite" è indicato il valore di scarico dei titoli Petrobras ceduti durante l'esercizio.

Nella voce C5 "Altre Variazioni" è compreso l'ammontare degli scarti di emissione negativi compresi nelle rimanenze finali.

2.3 Titoli non immobilizzati

Voci/Valori		Valore di bilancio	Valore di mercato
1.	Titoli di debito	303.566	303.582
1.1	Titoli di Stato	296.252	296.252
	- quotati	296.252	296.252
	- non quotati		
1.2	Altri titoli	7.314	7.330
	- quotati		
	- non quotati	7.314	7.330
2.	Titoli di capitale		
	- quotati		
	- non quotati		
Totali ...		303.566	303.582

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

A.	Esistenze iniziali	270.869
B.	Aumenti	215.549
B1.	Acquisti	214.502
	- Titoli di debito	214.502
	+ titoli di Stato	99.617
	+ altri titoli	114.885
	- Titoli di capitale	
B2.	Riprese di valore e rivalutazioni	
B3.	Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
B4.	Altre variazioni	1.047
C.	Diminuzioni	182.852
C1.	Vendite e rimborsi	180.912
	- Titoli di debito	180.912
	+ titoli di Stato	64.218
	+ altri titoli	116.694
	- Titoli di capitale	
C2.	Rettifiche di valore	741
C3.	Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
C5.	Altre variazioni	1.199
D.	Rimanenze finali	303.566

Nella voce B4 "altre variazioni" sono inclusi:

- l'ammontare dell'utile della gestione del portafoglio titoli di 58 migliaia di euro.
- l'ammontare degli scarti di negoziazione negativi (al netto delle ritenute fiscali maturate) compresi nelle rimanenze iniziali di 989 migliaia di euro.

Nella voce C2 "Rettifiche di valore" è inserita la svalutazione di 741 migliaia di euro relativa ai titoli minusvalenti posseduti al 31/12/2005.

Nella voce C5 "altre variazioni" è inserito l'ammontare degli scarti di emissione negativi di 1.199 migliaia di euro, al 31/12/2005.

Nella voce D "Rimanenze finali" figurano anche le Obbligazioni di propria emissione, pari a 4.314 migliaia di euro, disponibili per la negoziazione.

2.5 Titoli: prospetto di raccordo fra le voci di bilancio e le tabelle della nota integrativa

Si precisa, che nella voce 20 "Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso la banca centrale figurano i titoli di Stato (buoni, certificati, ecc.) e i titoli di enti pubblici. Sono esclusi, invece, i titoli di proprietà utilizzati per le operazioni di "pronto contro termine" passive e quelli che sono sottoposti a vincoli di disponibilità (garanzia o cauzione) che sono inclusi nella voce 50 "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso". Si riporta, di seguito, il prospetto di raccordo fra le voci di bilancio e le tabelle della nota integrativa concernenti i valori di bilancio dei titoli di proprietà:

	Titoli Immobilizzati sez. 2.1 nota int.	Titoli non Immobilizzati sez. 2.3 nota int.	Totale
Titoli rifinanziabili voce 20 Attivo patrimoniale	40.000	154.264	194.264
Altri titoli voce 50 Attivo patrimoniale	4.656	149.302	153.958
Altri titoli di capitale voce 60 Attivo patrimoniale	220		220
Totale	44.876	303.566	348.442

Sezione 3 - Le partecipazioni

3.3 *Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)*

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) Attività		
1. crediti verso banche	199	232
3. crediti verso altra clientela	304	130
4. obbligazioni e altri titoli di debito	3.000	2.500
b) Passività		
3. debiti verso altra clientela	127	293
c) Garanzie e Impegni		
1. garanzie rilasciate	4.229	4.651
2. impegni	3.549	2.770

3.4 *Composizione della voce 70 "partecipazioni"*

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) in banche		
2. non quotate	281	251
b) in enti finanziari		
2. non quotate	3.015	3.015
c) altre		
2. non quotate	130	130

3.6 *Variazioni annue delle partecipazioni*

In dettaglio e in euro, le partecipazioni possedute al 31 dicembre 2005 sono le seguenti:

<i>società partecipate</i>	<i>valore nominale della partecipazione</i>	<i>valore di iscrizione in bilancio</i>
Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo Soc. Coop. a resp. limitata	70.305	70.305
Iccrea Holding Spa	3.022.661	3.015.004
Banca Agrileasing Spa	278.290	280.641
Agemoco Brescia Srl	15.943	59.393
Fondo Garanzia Depositanti del Credito Cooperativo	516	516
Totale	3.387.715	3.425.859

3.6.2 Altre partecipazioni

A.	Esistenze iniziali	3.396
B.	Aumenti	30
B1.	Acquisti	30
B2.	Riprese di valore	
B3.	Rivalutazioni	
B4.	Altre variazioni	
C.	Diminuzioni	0
C1.	Vendite	0
C2.	Rettifiche di valore	
	di cui:	
	- svalutazioni durature	
C3.	Altre variazioni	
D.	Rimanenze finali	3.426
E.	Rivalutazioni totali	0
F.	Rettifiche totali	0

Dettaglio del punto B1. "Acquisti": la variazione è da imputare alla sottoscrizione di azioni pari al costo di 30 migliaia di euro di Banca Agrileasing.

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali ed immateriali

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

Esistenze iniziali	8.274
Aumenti	1.096
Acquisti	1.095
Riprese di valore	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	1
Diminuzioni	1.054
Vendite	1
Rettifiche di valore	1.051
a) ammortamenti	1.051
b) svalutazioni durature.....	
Altre variazioni	2
Rimanenze finali	8.316
Rivalutazioni totali	1.271
Rettifiche totali.....	15.312
a) ammortamenti	15.312
b) svalutazioni durature.....	

La voce C3

"Altre variazioni" evidenzia le minusvalenze generate dall'eliminazione di cespiti non più utilizzabili nel processo produttivo.

In dettaglio, l'ammontare dei costi residui non ammortizzati è il seguente:

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
- immobili	6.744	6.748
- impianti, macchinari, attrezzature, automezzi	477	419
- mobili e arredi	755	466
- apparecchiature informatiche (Ced - Pc)	340	641
Totale ...	8.316	8.274

A fine esercizio, sono ancora in corso di utilizzo beni completamente ammortizzati (e quindi non più iscritti nella voce in esame) il cui costo originario complessivo di 7.454 migliaia di euro è così suddiviso:

beni completamente ammortizzati ancora in corso di utilizzo al 31/12/2005	costo originario totalmente ammortizzato
ced, macchine d'ufficio ed altre apparecchiature elettroniche, fotocopiatori	1.487
cash dispenser	487
mobili, arredi e mezziforti	2.054
Autovetture	44
impianti, sistemi e attrezzature e condizionamento	3.382
Totale ...	7.454

Anche ai fini di quanto disposto dall'articolo 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72, si precisa che i beni tuttora in patrimonio oggetto, in passato, di rivalutazioni sono i seguenti:

Dati relativi alle rivalutazioni eseguite:

immobili rivalutati	costo di acquisto	Rivalutazioni:			costo rivalutato	ammortam.ti totali	valore in bilancio
		L. 576/75	L. 72/83	L. 413/91			
Nave via S.Minola 17	11		207		218	157	61
Nave via Brescia 118	6.321			986	7.307	4.042	3.265
Brescia via Reverberi 1	1.282			22	1.304	656	648
Pontoglio via G.B. Orizio 2	764			56	820	518	302
Gussago via Peracchia 4	596				596	197	399
Botticino via Tito Speri 52	500				500	180	320
Cologne via Umberto I 30	420				420	182	238
Brescia (Violino) Via Re Rotari 22/24	670				346	83	263
Bovezzo Via dei Prati 33	1.628				841	202	639
Concesio Via Europa 174B	570				294	58	236
Nave Via Mte Grappa 3b	181				181	0	181
Castegnato Via L. daVinci 9	192				192	0	192
Totali ...	13.135	0	207	1.064	13.019	6.275	6.744

Si segnala che sull'immobile di Bovezzo, acquistato nel corso del 1998, è in corso un'azione revocatoria (da parte della curatela fallimentare della società originariamente proprietaria del terreno) nei confronti della parte venditrice. Conseguentemente, nel rogito di acquisto è stato precisato che, in caso di accoglimento

dell'azione revocatoria, il venditore restituirà alla Banca le somme introitate, mentre saranno deferite ad un collegio arbitrale eventuali pretese risarcitorie.

Gli immobili sono utilizzati nell'attività bancaria, fatta eccezione per il fabbricato di Nave, Via Sorelle Minola 17, concesso in locazione e gli immobili di Nave via Montegrappa 3b e Castegnato via L. da Vinci 9 provenienti da attività di recupero crediti e in attesa di alienazione.

Si segnala, infine, che non si è ritenuto opportuno procedere alla rivalutazione ai sensi della legge n. 266/2005.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

A.	Esistenze iniziali	1.520
B.	Aumenti	526
B1.	Acquisti	526
B2.	Riprese di valore	
B3.	Rivalutazioni	
B4.	Altre variazioni	
C.	Diminuzioni	536
C1.	Vendite	
C2.	Rettifiche di valore	536
	a) ammortamenti	536
	b) svalutazioni durature.....	
C3.	Altre variazioni	
D.	Rimanenze finali	1.510
E.	Rivalutazioni totali	
F.	Rettifiche totali.....	1.136
	a) ammortamenti	1.136
	b) svalutazioni durature.....	

Non vi sono "costi d'impianto" da evidenziare separatamente nella tabella precedente.

In dettaglio, l'ammontare dei costi non ammortizzati è rappresentato dai seguenti costi pluriennali sostenuti su beni di terzi per l'apertura di nuovi sportelli (trattasi esclusivamente di migliorie non separabili):

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
- Borno	63	90
- BS Fiumicello	133	177
- BS Mompiano	4	13
- BS Piazza Vittoria	35	66
- BS Qre 1° Maggio	1	2
- BS Via Crotte	108	144
- Caino	98	136
- Castegnato	2	3
- Cividate	13	17
- Collebeato	1	2
- Concesio S. Vigilio	144	192
- Corte Franca	99	132
- Cortine	5	8
- Cortine (centro commerciale)	9	13
- Erbusco	138	2
- Monticelli Brusati	152	173
- Ossimo	1	2
- Paderno F/C	57	85
- Palazzolo sull'Oglio		2
- Passirano	1	2
- Piancogno	70	
- Rodengo Saiano	191	
- Sarezzo	2	4
- Travagliato	108	144
- Villa Carcina	75	111
Totale ...	1.510	1.520

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

Nella presente voce sono iscritte tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale.

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
- erario c/crediti d'imposta	849	950
- erario c/interessi su crediti d'imposta	812	891
- erario c/crediti per fiscalità anticipata	1.700	1.202
- erario c/ritenute su ratei Cdd	31	30
- erario c/partite fiscali in acconto	5.507	4.602
- erario c/crediti d'imposta x ant tass Tfr	159	162
- cassa: assegni di c/c tratti su terzi	246	239
- fdo Tfr altri investimenti	52	50
- clienti per fatture da emettere e riscuotere	349	404
- prelievi bancomat da addebitare		3
- operazioni da regolare per compravendita titoli	871	32
- partite viaggianti	33	47
- altre voci	209	415
Totale ...	10.818	9.027

I crediti d'imposta verso l'erario misurano (con i relativi interessi esposti separatamente nel dettaglio sopra riportato) l'ammontare complessivo dei crediti liquidati in sede di dichiarazione annuale e chiesti a rimborso a fronte dell'eccedenza delle ritenute d'acconto subite negli esercizi precedenti.

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
- ratei attivi su interessi su titoli	2.733	2.517
- ratei attivi su mutui e finanziamenti	161	154
- ratei attivi su finanz. in valuta	64	45
- ratei attivi su interessi ROB		10
- ratei attivi su interessi IRS	75	
- risconti attivi su affitti passivi	47	45
- risconti attivi altri	32	44
Totale ...	3.112	2.815

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

La banca non si è avvalsa della facoltà di cui all'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 87/92 di portare i ratei ed i risconti direttamente in aumento o in diminuzione dei conti dell'attivo e del passivo cui essi si riferiscono.

Sezione 6 - I debiti

6.1 Dettaglio della voce "debiti verso banche"

Nella presente voce sono rilevati tutti i debiti verso banche, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che sono eventualmente ricondotti alla voce 30:

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
- conti correnti di corrispondenza		343
- sovvenz.-anticipaz. in valuta non regol. in c/c	1.464	994
- mutui passivi Artigiancassa	422	883
Totale ...	1.886	2.220

6.2 Dettaglio della voce "debiti verso clientela"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) operazioni pronti contro termine	142.399	123.205

Composizione della voce 20 "Debiti verso clientela"

La composizione della presente voce 20 consente di evidenziare tutti i debiti verso la clientela, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli:

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
- conti correnti	390.914	325.691
- c/c depositi liberi valuta	681	1.051
- depositi a risparmio liberi	24.198	23.327
- depositi a risparmio vincolati	1.986	2.092
- operazioni pronti contro termine passive	142.399	123.205
Totale ...	560.178	475.366

Composizione della voce 30 "Debiti rappresentati da titoli"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
- obbligazioni	311.000	281.823
- certificati di deposito	13.603	15.310
- interessi maturati a disposiz. clientela su Cdd	2	1
Totale ...	324.605	297.134

Sezione 7 - I fondi**7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"**

I "fondi rischi su crediti" includono tutti i fondi che sono destinati a fronteggiare rischi di credito soltanto eventuali e che non hanno pertanto funzione rettificativa:

- accantonamenti a fine esercizio per rischi solo eventuali

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
1. sui crediti in linea capitale	0	3.993
2. sui crediti per interessi di mora	431	433
Totale ...	431	4.426

7.2 Variazioni nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti"

A. Esistenze iniziali	4.426
B. Aumenti	165
B1. Accantonamenti	165
B2. Altre variazioni.....	
C. Diminuzioni	4.160
C1. Utilizzi	4.016
C2. Altre variazioni	144
D. Rimanenze finali	431

Il dettaglio delle movimentazioni risulta essere così composto:

descrizione	f/do rischi su crediti	f/do rischi su crediti	Totale
	in linea capitale	per inter. di mora	
saldo all'1 gennaio	3.993	433	4.426
utilizzi per perdite	112	23	135
utilizzi per svalutazioni analitiche	2.828		2.828
utilizzi per adeguam. svalut. forfetarie	1.053		1.053
utilizzi per incassi		144	144
accantonamenti		165	165
saldo al 31 dicembre		431	431

Non si è ritenuto di dover effettuare accantonamenti "in linea capitale" a fronte della congruità delle svalutazioni analitiche e forfetarie imputate ai crediti e, poi, in considerazione della circostanza che il Fondo rischi su crediti non è più compatibile con quanto disposto dai nuovi principi contabili internazionali las-lfrs.

L'utilizzo del fondo nell'esercizio è stato effettuato:

- a parziale copertura delle svalutazioni analitiche a carico dell'esercizio;
- adeguando e differenziando il fondo svalutazione forfetario dal precedente generalizzato 0,50% ad una percentuale specifica del 6,40% relativa ai soli "incagli" non oggetto di valutazione analitica e mantenendo quella generica su tutti i crediti "in bonis" allo 0,50%.

Si evidenzia che, in aggiunta al totale utilizzo del Fondo rischi su crediti in linea capitale di complessivi 3 milioni e 993 mila euro, a conto economico, nella voce 120, sono state spese rettifiche di valore su crediti per euro 519 mila.

7.3 Composizione della voce 80 c) "fondi per rischi ed oneri: altri fondi"

La voce è così composta:

Altri Fondi:

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
1. Fondo Rischi relativi a rapporti con clientela	580	3.110
2. Fondo Rischi per interv Fdo Garanzia Dep Bcc.	361	376
3. Fondo Beneficenza e mutualità	165	197
4. Fondo Rischi e Oneri spese per il personale	1.800	2.405
Totale	2.906	6.088

a) Fondo Rischi e oneri relativi a rapporti con clientela:	
- consistenza all'inizio dell'esercizio	3.110
- accantonamento dell'esercizio	580
- utilizzi dell'esercizio	3.110
Consistenza a fine esercizio ...	580

Il Fondo Rischi e oneri relativi a rapporti con clientela accoglie le tipologie di rischio relative all'esercizio di azioni legali e alle richieste di risarcimento attivabili nei confronti della banca da parte della clientela.

Nel corso dell'esercizio, si è reso necessario utilizzare per intero quanto stanziato al Fondo (3 milioni e 110 mila euro) nel bilancio precedente, al fine di fronteggiare il costo che la banca ha sostenuto per promuovere l'iniziativa a favore della clientela detentrica di bond con emittenti in default (Argentina, Parmalat e Cirio). L'esborso complessivo è stato pari a 3 milioni e 467 mila euro, dei quali 402 mila euro sono affluiti nella voce 190 "oneri straordinari" del conto economico.

b) Fondo Rischi interventi Fondo Garanzia Depositanti Bcc:	
- consistenza all'inizio dell'esercizio	376
- accantonamento dell'esercizio	0
- utilizzi dell'esercizio	15
Consistenza a fine esercizio ...	361

Il fondo è finalizzato a coprire i futuri esborsi correlati agli impegni assunti dalla Banca con l'adesione al Fondo di Garanzia dei Depositanti Bcc.

Gli utilizzi dell'esercizio di complessivi euro 15.000 si riferiscono agli interventi effettuati sulle seguenti banche: Bcc Valle dell'Irno, Bcc Bettona e Spello, Bcc degli Ulivi e Bcc Ariccia-Genzano.

c) Fondo beneficenza e mutualità:	
- consistenza all'inizio dell'esercizio	197
- destinazione da riparto utile	280
- utilizzi dell'esercizio	312
Consistenza a fine esercizio ...	165

d) Fondo Rischi e Oneri spese per il Personale:	
- consistenza all'inizio dell'esercizio	2.405
- accantonamento dell'esercizio	455
- utilizzi dell'esercizio	1.060
Consistenza a fine esercizio ...	1.800

Il fondo è finalizzato a coprire tutti i futuri oneri e i rischi correlati ai rapporti intrattenuti con il personale dipendente (esempio premio di produzione contrattuale – P.d.r. premio di risultato e incentivi aziendali).

7.4 Variazioni nell'esercizio delle "attività per imposte anticipate"

1. Importo iniziale		1.202
2. Aumenti:		1.041
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.041	
2.2 Altri Aumenti		
3. Diminuzioni:		543
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	543	
3.2 Altre diminuzioni		
4. Importo finale		1.700

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "passività per imposte differite"

1. Importo iniziale		56
2. Aumenti:		56
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	61	
2.2 Altri Aumenti		
3. Diminuzioni:		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	2	
3.2 Altre diminuzioni		
4. Importo finale		115

Fiscalità differita

In ossequio a quanto disposto dall'Organo di Vigilanza e nel rispetto dei generali principi di prudenza e di competenza, si è provveduto a rilevare, in aggiunta alla fiscalità "corrente" (calcolata secondo le regole tributarie), anche la fiscalità "differita" (che sarà liquidata o recuperata nei periodi d'imposta successivi) originata per effetto delle differenze temporanee (non permanenti) fra le regole tributarie e quelle civilistiche che presiedono la determinazione del reddito imponibile e dell'utile di bilancio.

L'iscrizione dei suoi effetti è avvenuta secondo modalità coerenti con quelle di registrazione degli eventi e delle transazioni che ne hanno dato origine. In particolare è stato adottato il regime contabile basato sul cosiddetto "*income statement liability method*", in ragione della rilevazione di differenze temporanee che hanno interessato unicamente il conto economico. Non sussistono effetti della fiscalità differita originati dagli aggregati di stato patrimoniale.

La fiscalità differita è stata calcolata separatamente per le imposte Ires e Irap sulla base delle aliquote di seguito specificate e con riferimento ad un orizzonte temporale per il quale non si è reso necessario andare oltre l'anno 2014

<i>aliquote</i>	<i>2006-2014</i>
IRES	33%
IRAP	5,25%

Le *attività per imposte anticipate* sono state iscritte in bilancio (nella voce 130 "altre attività" dello stato patrimoniale) solamente con riferimento alle variazioni temporanee per le quali esisteva la ragionevole certezza del loro recupero. Le principali differenze temporanee prese in considerazione sono riconducibili a componenti negativi di reddito interamente deducibili fiscalmente in esercizi successivi (retrocessioni economiche liquidate ex-post, emolumenti relativi al personale dipendente, etc) oppure a componenti la cui deducibilità parziale è prevista per quote costanti negli esercizi successivi (quali le svalutazioni crediti eccedenti la quota ammessa e le spese di rappresentanza).

Le differenze temporanee prive di un predeterminato profilo temporale di "inversione" non sono state considerate. Tali variazioni riguardano accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri relativi a rapporti con clientela e al Fondo di garanzia dei depositanti.

Le *passività per imposte differite* sono state iscritte in bilancio (nella voce 50 "altre passività" dello stato patrimoniale) per gli interessi di mora contabilizzati in quanto maturati ma non incassati nell'esercizio.

Non si è reso necessario procedere ad ulteriori rilevazioni di *passività per imposte differite*. Al riguardo Vi precisiamo, infatti, che le somme accantonate, in "esenzione" da ires, alle riserve indivisibili ex art. 12/904 (la riserva legale ammonta a 110.746 migliaia di euro) non assumono la qualificazione di utili in sospensione di imposta; su tali somme, infatti, seppur in via residuale, i Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (di cui all'art. 11 della legge 59/1992) vantano un diritto di credito, mentre il loro eventuale utilizzo è vincolato all'onere della ricostituzione disposto dall'art. 3 della legge 28/1999 e dall'art. 2545-ter del codice civile; infine, le somme accantonate alle riserve indivisibili sarebbero in ogni caso prive di un predeterminato profilo temporale di inversione.

7.6 illustrazione della voce 80 b) "fondi imposte e tasse"

Si indica di seguito la movimentazione della voce in esame, nonché la composizione del saldo finale delle imposte non ancora liquidate, correlandolo all'importo dei relativi acconti già versati:

Movimentazione:

- consistenza all'inizio dell'esercizio	3.420
- accantonamenti dell'esercizio	2.364
- utilizzi dell'esercizio	3.420

Consistenza alla fine dell'esercizio ... 2.364

Composizione:

	acconti versati	imposte da liquidare
- imposte indirette (Rifiuti – bollo - sostitutiva)	1.323	140
- imposte dirette (ires – irap)	3.328	2.224
Totale ...	4.651	2.364

7.7 illustrazione della voce 70 "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

- consistenza all'inizio dell'esercizio	3.707
- accantonamento dell'esercizio	698
- diminuzione quota contributo 0,50% - sostitutiva	54
- diminuzione quota Fondo Naz. Previdenza	223
- utilizzi dell'esercizio	20

Consistenza a fine esercizio ... 4.108

Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate

8.1 Patrimonio e requisiti patrimoniali prudenziali di vigilanza

Categorie/Valori	importo
A. Patrimonio di vigilanza	
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	130.290
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	1.605
A.3 Elementi da dedurre	
A.4 Patrimonio di vigilanza	131.895
B. Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1 Rischi di credito	52.699
B.2 Rischi di mercato	818
di cui:	
- rischi del portafoglio non immobilizzato	818
- rischi di cambio	
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	
B.4 Altri requisiti prudenziali	
B.5 Totale requisiti prudenziali	53.517
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1 Attività di rischio ponderate	668.963
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	19,48%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	19,72%

8.2 Illustrazione della voce 100 "fondo per rischi bancari generali"

Fondo costituito ex art. 11, comma 2, del D.Lgs. 87/92	
- consistenza all'inizio dell'esercizio	3.488
- dotazioni del periodo	0
- prelievi del periodo	3.488
Consistenza a fine esercizio ...	0

Il Fondo per rischi bancari generali è stato azzerato mediante variazione di pari importo iscritta nella voce 210 del conto economico. L'utilizzo si è reso necessario in considerazione della circostanza che il Fondo rischi bancari generali non è più compatibile con quanto disposto dai nuovi principi contabili internazionali Ias-Ifrs ed essendo stato a suo tempo alimentato con somme assoggettate ad imposta, per il recupero si è reso necessario il loro rigiro a conto economico.

8.3 Illustrazione della voce 120 del passivo "Capitale" e delle voci dell'attivo 110 "Capitale sottoscritto non versato" e 120 "Azioni proprie"

descrizione	numero soci	numero azioni	capitale sociale (in euro)
consistenza all'1 gennaio	2.080	266.144	1.373.303,04
Aumento da imputazione ristorni		71.970	371.365,20
Incrementi	430	64.725	333.981,00
Decrementi	38	6.672	34.427,52
consistenza al 31 dicembre	2.472	396.167	2.044.221,72

Nella voce 120 "Capitale" è esposto l'intero ammontare delle azioni emesse dalla società, aventi un valore nominale di euro 5,16 appartenenti ad un'unica categoria.

Le voci dell'attivo 110 "Capitale sottoscritto non versato" e 120 "Azioni proprie" non accolgono alcun valore.

8.4 *Illustrazione della voce 130 "sovrapprezzi di emissione"*

- consistenza all'1.1	217
- incrementi dell'esercizio	33
- consistenza al 31.12	250

8.5 *Illustrazione della voce 140 "Riserve"*

a) Riserva legale indivisibile statutariamente e ai sensi dell'art. 12/904 e dell'art 2545-ter codice civile:	99.884
- consistenza all'inizio dell'esercizio	
- incrementi del periodo per destinazione utile dell'esercizio precedente	10.862
Consistenza a fine esercizio ...	110.746

8.6 *Composizione della voce 150 "Riserve di rivalutazione"*

Riserve di rivalutazione monetaria, già presenti nei bilanci precedenti e costituite prima del 31.12.2001 ai sensi delle seguenti leggi:

- legge 576/1975	9
- legge 72/1983	285
- legge 413/1991	899
Consistenza complessiva a fine esercizio ...	1.193

Prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto

Nel seguente prospetto viene in sintesi evidenziata la movimentazione intervenuta nelle poste di patrimonio netto nell'esercizio 2005:

descrizione	Capitale Sociale	Sovrap- prezzo azioni	Riserva legale	Fdo Rischi Banc gen.	Riserve di Rivalutaz.	Utile dell' esercizio	Totale Patrimonio Netto
SALDO AL 31/12/04	1.373	217	99.884	3.488	1.193	12.277	118.432
Destinazione Utili esercizio	371		10.862			-12.277	
Movimentazione soci:							
emissioni azioni	334	33					
rimborso azioni	-34						
Variazione voce 210 Conto economico				-3.488			
Risultato dell'esercizio						20.261	
SALDO AL 31/12/05	2.044	250	110.746	0	1.193	20.261	134.494

Sezione 9 - Altre voci del passivo

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci non trattate nelle sezioni precedenti.

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
- rettifiche di valore SBF illiquide	18.700	9.619
- fiscalità differita	115	56
- erario per versamenti ritenute e c.to terzi	2.043	1.507
- fornitori	1.591	1.865
- somme a disposizione clientela - part viaggianti	544	429
- Partite in attesa di imputazione SIM	50	18
- retrocessioni anno in corso	321	298
- debiti verso personale dipendente	291	268
- debiti verso istituti previdenziali e infortunistici	733	643
- I.V.A. da versare	9	48
- partite transitorie	401	540
- altre voci	242	216
Totale...	25.040	15.507

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
- ratei passivi su certificati di deposito	114	111
- ratei passivi su operazioni di P.C.T.	512	455
- ratei passivi su prestiti obbligazionari	2.514	2.625
- ratei passivi su mutui Passivi	4	8
- altri ratei passivi	2	1
- risconti passivi su effetti scontati	51	84
- risconti passivi su crediti di firma	125	125
- risconti passivi su canoni cassette di sicurezza	9	7
- risconti passivi altri	5	5
Totale ...	3.336	3.421

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

10.1 Composizione della voce 10 "garanzie rilasciate"

Nella presente voce figurano tutte le garanzie personali prestate dalla società, classificate secondo la finalità economica, nonché le eventuali attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi:

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) crediti di firma di natura commerciale	21.313	19.304
b) crediti di firma di natura finanziaria	5.607	5.830
Totale ...	26.920	25.134

10.2 Composizione della voce 20 "impegni"

Nella presente voce figurano gli impegni irrevocabili assunti dalla banca nei confronti di clientela o terzi ad erogare finanziamenti in valuta o a copertura di perdite accertate:

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) impegni a erogare fondi a utilizzo certo	21.788	21.533
b) impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	3.816	2.770
Totale ...	25.604	24.303

La voce 10.2.a) è comprende gli impegni per i mutui stipulati ancora da erogare, gli impegni relativi allo scambio di valute estere, nonché le quote sottoscritte ma non ancora richiamate del fondo chiuso "Bcc Private Equity" pari a euro 785 mila.

La voce 10.2.b) è composta dall'impegno residuo derivante dalla adesione al Fondo Garanzia Depositanti Bcc e dall'impegno di partecipazione al Fondo Garanzia Obbligazionisti.

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Le attività costituite dalla banca in garanzia di propri debiti (Debiti verso clientela compresi nella voce 20.b del passivo per operazioni di pronto contro termine) sono rappresentate da titoli di Stato esposti nella voce 50 dell'attivo:

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
Titoli di proprietà impegnati in Pct passivi con clientela (V.N.)	141.394	122.167

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

Nella presente voce figurano gli importi delle linee di credito ricevute dalla banca e ancora utilizzabili:

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
b) altre banche	38.534	39.005

10.5 Operazioni a termine

Nella presente voce figurano gli importi delle operazioni a termine poste in essere dalla banca:

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite			2.304
1.1 Titoli			1.751
- acquisti		785	
- vendite		966	
1.2 Valute			553
- valute contro valute			
- acquisti contro euro		276	
- vendite contro euro		277	
2 Depositi e finanziamenti			
- da erogare			
- da ricevere		296	

10.6 Contratti derivati su crediti

La banca non ha posto in essere nel corso dell'esercizio contratti derivati su crediti.

10.7 Derivati finanziari ripartiti per tipologia (valori nozionali)

Tipologia operazioni / Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori		
	di negoziazione	di copertura	Altre operazioni	di negoziazione	di copertura	Altre operazioni	di negoziazione	di copertura	Altre operazioni	di negoziazione	di copertura	Altre operazioni
1. Forward rate agreement												
2. Interest rate swap		70.000										
3. Domestic currency swap												
4. Currency interest rate swap												
5. Basis swap												
6. Scambi di indici azionari												
7. Scambi di indici reali												
8. Future												
9. Opzioni Cap												
- Acquistate												
- Emesse												
10. Opzioni floor												
- Acquistate												
- Emesse												
11. Altre opzioni												
- Acquistate												
- Plain Vanilla												
- Esotiche												
- Emesse												
- Plain Vanilla												
- Esotiche												
12. Altri contratti derivati												

10.8 Derivati finanziari. Acquisti e vendite dei sottostanti (valori nozionali)

Tipologia operazioni / Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori		
	di negoziazione	di copertura	Altre operazioni	di negoziazione	di copertura	Altre operazioni	di negoziazione	di copertura	Altre operazioni	di negoziazione	di copertura	Altre operazioni
1. Operazioni con scambio di capitali												
- Acquisti							276					
- Vendite							277					
- Valute contro valute												
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- Acquisti		70.000										
- Vendite		70.000										
- Valute contro valute												

10.9 Derivati finanziari. "Over the counter": rischio di controparte:

Tipologia operazioni / Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse				Titoli di capitale e indici azionari				Tassi di cambio e oro				Altri valori			
	Valore nozionale	F V positivo		Esposizione future	Valore nozionale	F V positivo		Esposizione future	Valore nozionale	F V positivo		Esposizione future	Valore nozionale	F V positivo		Esposizione future
		Lordo	Compensato			Lordo	Compensato			Lordo	Compensato			Lordo	Compensato	
A. OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE																
A.1 Governi e Banche Centrali																
A.2 enti pubblici																
A.3 Banche																
A.4 Società finanziarie																
A.5 assicurazioni																
A.6 Imprese non finanziarie									265	4	265	3				
A.7 altri soggetti																
B. OPERAZIONI DI COPERTURA																
B.1 Governi e Banche Centrali																
B.2 enti pubblici																
B.3 Banche	70.000	170	70.000	350												
B.4 Società finanziarie																
B.5 assicurazioni																
B.6 Imprese non finanziarie																
B.7 altri soggetti																
C. ALTRE OPERAZIONI																
C.1 Governi e Banche Centrali																
C.2 enti pubblici																
C.3 Banche																
C.4 Società finanziarie																
C.5 assicurazioni																
C.6 Imprese non finanziarie																
C.7 altri soggetti																

10.10 Derivati finanziari. "Over the counter": rischio finanziario:

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori	
	Fair value negativo		Fair value negativo		Fair value negativo		Fair value negativo	
	Lordo	Compensato	Lordo	Compensato	Lordo	Compensato	Lordo	Compensato
A. OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE								
A.1 Governi e Banche Centrali								
A.2 enti pubblici								
A.3 Banche					5			
A.4 Società finanziarie								
A.5 assicurazioni								
A.6 Imprese non finanziarie								
A.7 altri soggetti								
B. OPERAZIONI DI COPERTURA								
B.1 Governi e Banche Centrali								
B.2 enti pubblici								
B.3 Banche								
B.4 Società finanziarie								
B.5 assicurazioni								
B.6 Imprese non finanziarie								
B.7 altri soggetti								
C. ALTRE OPERAZIONI								
C.1 Governi e Banche Centrali								
C.2 enti pubblici								
C.3 Banche								
C.4 Società finanziarie								
C.5 assicurazioni								
C.6 Imprese non finanziarie								
C.7 altri soggetti								

Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

11.1 Grandi rischi

Non vi sono in essere posizioni che, secondo la vigente disciplina di vigilanza, sono qualificabili come "grandi rischi". Si segnala che, in rapporto al patrimonio di vigilanza segnalato per 131.895 migliaia di euro, la soglia di qualificazione come "grande rischio" delle esposizioni individuali al 31/12/2005 è pari a 13.190 migliaia di euro.

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) Stati	24	
b) altri enti pubblici	202	373
c) società non finanziarie	400.108	347.092
d) società finanziarie	1.097	527
e) famiglie produttrici	67.302	60.244
f) altri operatori	186.683	148.916
Totale ...	655.416	557.152

11.3 Distribuzione dei crediti verso società non finanziarie e famiglie produttrici residenti

Si indicano di seguito, con l'importo dei relativi crediti e in ordine decrescente, le 5 branche di "attività non finanziarie" cui appartengono le "società non finanziarie" e le "famiglie produttrici" residenti finanziate dalla banca.

La distribuzione dei crediti per comparto economico di appartenenza dei debitori è effettuata secondo i criteri previsti dalla Banca d'Italia.

		<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) 1^ branca	Edilizia e opere pubbliche	113.487	92.407
b) 2^ branca	Prodotti in metallo, escluse le macchine e i mezzi di trasporto	86.169	77.522
c) 3^ branca	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	68.045	59.400
d) 4^ branca	Altri servizi destinabili alla vendita	33.661	33.212
e) 5^ branca	Macchine Agricole Industriali	27.155	21.111
f) altre branche		138.893	123.684
	Totale Soc non Finanziarie e Famiglie produttrici	467.410	407.336

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) Stati		
b) altri enti pubblici	19	
c) banche		
d) società non finanziarie	23.230	20.384
e) società finanziarie	54	107
f) famiglie produttrici	1.742	1.954
g) altri operatori	1.875	2.689
	Totale ...	26.920
		25.134

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1. Attivo	1.022.628		4.659
1.1 Crediti verso banche	23.429		
1.2 Crediti verso clientela	655.413		3
1.3 Titoli	343.786		4.656
2. Passivo.....	886.610		59
2.1 Debiti verso banche	1.886		
2.2 Debiti verso clientela	560.119		59
2.3 Debiti rappresentati da titoli ...	324.605		
2.4 Altri conti			
3. Garanzie e impegni	52.524		

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

La durata temporale delle attività e delle passività è conteggiata in base alla loro durata residua. Questa corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione.

Per le operazioni con piano di ammortamento il riferimento è alla durata residua delle singole rate.

Nello scaglione "a vista" sono ricondotte le posizioni con durata residua non superiore a 24 ore.

I crediti scaduti o in sofferenza, nonché il deposito di riserva obbligatoria e quello vincolato a favore del fondo centrale di garanzia, sono attribuiti alla fascia temporale "durata indeterminata".

Voci/Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		
				tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato	
1. Attivo	239.101	55.157	78.031	86.864	337.853	40.513	245.821	15.266
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili.....			16.270		104.088	40.000	33.906	
1.2 Crediti verso banche	12.641	2.000						8.788
1.3 Crediti verso clientela	226.460	50.631	58.864	15.741	143.836	513	152.893	6.478
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito		987	2.897	1.123	89.929		59.022	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"		1.539		70.000				
2. Passivo	418.009	202.901	138.278	186.992	32.000			4.601
2.1 Debiti verso banche	25	1.530	157	174				
2.2 Debiti verso clientela	417.779	139.643	2.756					
2.3 Debiti rappresentati da titoli								
- obbligazioni		20.000	73.000	186.000	32.000			
- certificati di deposito	205	7.217	5.365	818				
- altri titoli								
2.4 Passività subordinate								
2.5 Operazioni fuori bilancio		34.511	57.000					4.601

11.7 Attività e passività in valuta

Nella presente voce figura l'importo delle attività e delle passività denominate in valuta, espresso in di euro italiane al cambio di fine esercizio:

	31/12/2005	31/12/2004
a) Attività	2.467	2.242
1. crediti verso banche	661	1.226
2. crediti verso clientela	1.457	932
5. altri conti	349	84
b) Passività	2.145	2.045
1. debiti verso banche	1.464	994
2. debiti verso clientela	681	1051

Gli importi in euro sono calcolati al cambio di fine esercizio.

11.9 Stato patrimoniale riclassificato

descrizione voci (in migliaia di euro)	anno 2004	anno 2005	variazioni	%
Crediti verso banche	22.402	23.429	1.027	4,58%
Titoli di proprietà non immobilizzati	270.869	303.566	32.697	12,07%
Titoli di proprietà immobilizzati	49.356	44.876	-4.480	-9,08%
Crediti verso clientela	552.195	650.236	98.041	17,75%
Sofferenze	4.957	5.180	223	4,50%
<i>Attività fruttifere</i>	899.779	1.027.287	127.508	14,17%
Cassa e altre disponibilità	4.910	4.878	-32	-0,65%
Partecipazioni	3.396	3.426	30	0,88%
Immobilizzazioni immateriali	1.520	1.510	-10	-0,66%
Immobilizzazioni materiali	8.274	8.316	42	0,51%
Altre attività	11.842	13.930	2.088	17,63%
Totale attività	929.721	1.059.347	129.626	13,94%
Depositi a risparmio	25.420	26.184	764	3,01%
Certificati di deposito	15.311	13.605	-1.706	-11,14%
Conti correnti	326.741	391.595	64.854	19,85%
<i>totale parziale</i>	367.472	431.384	63.912	17,39%
Pronti contro termine passivi	123.205	142.399	19.194	15,58%
Prestiti obbligazionari	281.823	311.000	29.177	10,35%
<i>Raccolta diretta clientela</i>	772.500	884.783	112.283	14,54%
Debiti verso banche	2.220	1.886	-334	-15,05%
<i>Passività onerose</i>	774.720	886.669	111.949	14,45%
Fondi impegnati	13.215	9.378	-3.837	-29,04%
Altre passività	18.928	28.375	9.447	49,91%
Fondi rischi su crediti	4.426	431	-3.995	-90,26%
Fondo per rischi bancari generali	3.488	0	-3.488	-100,00%
Capitale e riserve	102.667	114.233	11.566	11,27%
Totale passività e mezzi propri	917.444	1.039.086	121.642	13,26%
Utile d'esercizio	12.277	20.261	7.984	65,03%
Totale a pareggio	929.721	1.059.347	129.626	13,94%
Impieghi clientela	557.152	655.416	98.264	17,64%
Raccolta diretta (senza liq. Gepa)	769.247	882.235	112.988	14,69%
Raccolta indiretta	209.963	235.387	25.424	12,11%
Raccolta globale (diretta + indiretta)	979.210	1.117.622	138.412	14,14%

11.10 Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario dell'anno 2005*in migliaia di euro*

FONDI GENERATI E RACCOLTI		
Fondi generati dalla gestione reddituale:		
utile d'esercizio	20.261	
rettifiche di valore su immobilizzazioni	1.587	
accantonamento al fondo t.f.r.	644	
accantonamento al fondo imposte e tasse	2.364	
accantonamento fondo rischi e oneri diversi	1.035	
accantonamento al fondo rischi su crediti	165	
destinaz. utile ai soci, f.di mutualistici (anno n-1)	-763	
utilizzo fondi rischi e oneri diversi	-4.498	
utilizzo del fondo t.f.r.	-243	
utilizzo del fondo imposte e tasse	-3.420	
utilizzo del fondo rischi bancari generali	-3.488	
utilizzo del fondo rischi su crediti	-4.160	9.484
Incrementi delle passività:		
raccolta diretta clientela	112.283	
altre passività	9.447	
capitale sociale e sovrapprezzi	333	122.063
Decrementi delle attività:		
cassa	32	32
Totale fondi generati e raccolti		131.579

FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI		
Incrementi delle attività:		
crediti verso banche	1.027	
impieghi con clientela	98.264	
titoli	28.217	
partecipazioni	30	
altre voci dell'attivo	2.088	
immobilizzazioni	1.619	131.245
Decrementi delle passività:		
debiti verso banche	334	334
Totale fondi utilizzati ed impiegati		131.579

Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi
--

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione le operazioni effettuate per conto di terzi. Viene omessa la tabella 12.1 "negoziazione di titoli" in quanto le negoziazioni effettuate nell'esercizio sono state tutte qualificate come "negoziazioni in conto proprio".

12.2 Gestioni Patrimoniali

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	0	0
2. altri titoli	92.454	75.613

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	389.076	394.718
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	306.237	274.613
2. Altri titoli	82.839	120.105
b) titoli di terzi depositati presso terzi	81.842	119.915
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	347.211	311.946

12.4 Incasso di crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) rettifiche "dare"		
1. Conti correnti	897	1.369
2. Portafoglio centrale	173.300	144.712
3. Cassa	809	765
4. Altri conti	56.997	53.030
b) rettifiche "avere"		
1. Conti correnti	1.561	1.286
2. Cedenti effetti e documenti	248.280	206.682
3. Altri conti	862	1.527

12.5 Altre Operazioni

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
1. Polizze Assicurative ramo Vita	36.776	34.552
2. Quote di Fondi Aureo Gestioni	12.182	11.737

PARTE "C" - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi

Nelle voci seguenti sono iscritti, secondo il principio di competenza (in proporzione del tempo maturato), gli interessi, i proventi e gli oneri assimilati relativi ai titoli, ai crediti e ai debiti, anche se indicizzati, nonché eventuali altri interessi.

Le voci comprendono anche i proventi e gli oneri relativi alle operazioni "pronti contro termine" che prevedano l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto delle transazioni; tali proventi ed oneri sono calcolati tenendo conto sia della differenza fra il prezzo a pronti e il prezzo a termine, sia degli interessi prodotti dai titoli nel periodo di durata dell'operazione.

1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) su crediti verso enti creditizi	521	595
di cui:		
- verso banche centrali	178	147
b) su crediti verso la clientela	34.301	31.516
c) su titoli di debito	9.509	8.555
d) altri interessi attivi	10	27
Totale ...	44.341	40.693

Nella presente voce è compreso il saldo tra gli interessi di mora maturati durante l'esercizio e la rettifica di valore corrispondente alla quota di tali interessi giudicata non recuperabile.

Dettaglio ulteriore della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
- interessi clientela su c/c e anticipazioni	21.012	20.346
- interessi clientela per sconti	74	95
- interessi clientela per mutui e altre operazioni	13.047	10.900
- interessi su sofferenze	168	175
- interessi da banche c/c, depositi e altri rapp.	521	595
- interessi su titoli	9.509	8.555
- interessi su crediti d'imposta	10	27
Totale ...	44.341	40.693

1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) su debiti verso enti creditizi	84	62
b) su debiti verso la clientela	6.149	5.089
c) su debiti rappresentati da titoli	8.167	8.211
di cui:		
- certificati di deposito	250	276
Totale ...	14.400	13.362

Dettaglio ulteriore della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
- interessi clientela su depositi a risparmio	185	156
- interessi clientela su c/c	3.303	2.586
- interessi clientela su certificati di deposito	250	276
- interessi clientela su prestiti obbligazionari	7.917	7.935
- interessi a banche c/c, depositi e altri rapp.	84	62
- oneri su pronti contro termine passivi	2.661	2.347
Totale ...	14.400	13.362

1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

a) su attività in valuta	58
--------------------------	----

1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

a) su passività in valuta	62
---------------------------	----

Sezione 2 - Le commissioni

Nelle "commissioni" sono compresi i proventi e gli oneri (escluse quelle calcolate in funzione dell'importo o della durata del credito o del debito cui si riferiscono) relativi ai servizi prestati e a quelli ricevuti.

2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) garanzie rilasciate	270	261
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	2.946	2.740
2. negoziazione di valute	167	145
3. gestioni patrimoniali		
3.1. Individuali	1.638	1.516
4. custodia e amministrazione di titoli	85	90
6. collocamento di titoli	113	113
7. raccolta di ordini	232	194
9. distribuzione di servizi di terzi		
9.2 prodotti assicurativi	512	488
9.3 altri prodotti	199	194
d) servizi di incasso e pagamento	2.995	2.795
g) altri servizi	5.378	4.924
Totale ...	11.589	10.720

Nella voce "g) altri servizi" sono comprese commissioni relative ai rapporti di conto corrente, ai contratti di mutuo e agli affidamenti.

2.2 Dettaglio della voce 40 "commissioni attive":

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
"Canali distributivi dei prodotti e servizi"		
a) presso propri sportelli:	2.462	2.311
1. gestioni patrimoniali	1.638	1.516
2. collocamento di titoli	113	113
3. Servizi e prodotti di terzi	711	682

2.3 *Composizione della voce 50 "commissioni passive"*

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) garanzie ricevute	19	22
c) servizi di gestione e intermediazione:	65	48
1. negoziazione di titoli	25	17
2. negoziazione di valute	27	17
4. custodia e amministrazione di titoli	13	14
d) incassi e pagamenti	818	757
e) altri servizi	231	224
Totale ...	1.133	1.051

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Nella presente voce figurano per "sbilancio" complessivo (somma algebrica dei saldi):

- il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni su titoli non immobilizzati, inclusi i risultati delle valutazioni di tali titoli; tali utili e perdite sono calcolati come somma algebrica delle esistenze iniziali dell'esercizio, dei costi per acquisti regolati durante l'esercizio (ivi incluse le sottoscrizioni di titoli in emissione), dei ricavi per vendite regolate durante l'esercizio (ivi inclusi i rimborsi di titoli scaduti) e delle rimanenze finali dell'esercizio;

- il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni su valute (compresa la negoziazione di valuta), inclusi i risultati delle valutazioni.

3.1 *Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"*

<i>Voci/Operazioni</i>	<i>Operazioni su titoli</i>	<i>Operazioni su valute</i>	<i>Altre operazioni</i>
A.1 Rivalutazioni		Xxx	
A.2 Svalutazioni	- 741	Xxx	
B. Altri profitti/perdite	+ 58	+ 50	
T o t a l i	- 683	+ 50	
1. Titoli di Stato	- 747		
2. Altri titoli di debito	+ 64		
3. Titoli di capitale			
4. Contratti derivati su titoli			

La somma algebrica dei totali corrisponde all'importo indicato nella voce 60 del conto economico ("profitti e perdite da operazioni finanziarie").

Per i titoli e le "altre operazioni" sono indicati separatamente i risultati delle valutazioni (punti A.1 e A.2) da quelli delle negoziazioni (punto B).

Per le valute i risultati delle negoziazioni e quelli delle valutazioni sono indicati unitariamente nel punto B.

E', inoltre, dettagliato il risultato finale delle operazioni su titoli, con il relativo segno, distintamente per categorie di titoli; per "titoli di Stato" si intendono quelli emessi dallo Stato italiano.

Sezione 4 - Le spese amministrative

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Categoria	inizio esercizio	fine esercizio	numero medio
a) dirigenti	n. 4	n. 4	n. 4
b) quadri direttivi di 3° e 4° liv.	n. 16	n. 18	n. 17
c) restante personale	n. 180	n. 196	n. 188
Totale ...	n. 200	n. 218	n. 209

Il numero medio è calcolato come media aritmetica del numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio e di quello dell'esercizio precedente.

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 90, 100, 120, 130, 140, 150, 160 e 210.

5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) rettifiche di valore su crediti	519	2.195
di cui		
- altre rettifiche forfettarie	0	0

Si evidenzia che, in aggiunta al costo sopra indicato, la valutazione dell'impatto effettivo dei componenti negativi relativi al rischio di credito sugli impieghi verso clientela deve tener conto anche del totale utilizzo del Fondo rischi su crediti in linea capitale di complessivi 3 milioni e 993 mila euro. Tale utilizzo, come già ricordato, si è reso necessario sia per coprire perdite effettive su crediti (di 112 mila euro), sia per fronteggiare svalutazioni analitiche su sofferenze e incagli (per euro 3 milioni e 828 mila), nonché per adeguare l'importo della svalutazione forfettaria per rischio fisiologico (per euro 1 milione e 53 mila), quest'ultima confermata allo 0,50% per gli "impieghi vivi", mentre relativamente agli "Incagli" è stata aumentata al 6,40%.

5.2 Illustrazione della voce 90 "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

L'importo indicato si riferisce esclusivamente al computo degli ammortamenti, non avendo proceduto ad alcuna svalutazione.

In dettaglio, gli ammortamenti eseguiti sono così suddivisi:

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) su immobilizzazioni immateriali	535	497
b) su immobili	377	377
c) su altri beni materiali	674	689
Totale ...	1.586	1.563

Conseguentemente, con riferimento al valore delle immobilizzazioni tecniche al lordo della rivalutazione, si evidenzia che
- il tasso di ammortamento è pari al 4,52% (contro il 4,57% del 2004);

- il grado di ammortamento è pari al 65,84% (contro il 64,51% del 2004).

5.3 Composizione della voce 130 "riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
Riprese di valore su crediti	307	125

Trattasi di riprese di valore (da valutazione o per riscossione) relative a posizioni in precedenza svalutate con imputazione della rettifica di valore al fondo rischi su crediti.

5.4 Composizione della voce 140 "accantonamenti ai fondi rischi su crediti"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
Accantonamento per rischi riferibili:		
- ai crediti conto capitale	0	0
- agli interessi di mora	165	146
Totale ...	165	146

5.5 Composizione della voce 100 "accantonamenti per rischi ed oneri"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
Accantonamenti:		
- fdo rischi relativi a rapporti con clientela	580	361
- fdo rischi interventi fdo garanzia deposit Bcc	0	0
Totale ...	580	361

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci del conto economico non trattate nelle sezioni precedenti. La composizione delle voci è indicata se di ammontare apprezzabile.

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) recupero imposte da clientela	2.115	1.524
b) fitti attivi	64	63
c) rimborsi da assicurazioni	42	52
e) rifusione interessi interbancari	97	85
e) altri proventi	136	87
Totale ...	2.454	1.811

6.2 *Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"*

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) rifusione interessi interbancari	106	81

6.3 *Composizione della voce 180 "proventi straordinari"*

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) interessi di mora anni precedenti	145	139
b) eccedenza fondo imposte	0	303
c) plusvalenza vendita cespiti	1	1
d) altre sopravvenienze attive	29	78
e) commissioni carte di credito anni precedenti	6	3
f) credito d'imposta su interessi titoli esteri	79	79
g) utili vendita titoli immobilizzati	387	0
totale	647	603

6.4 *Composizione della voce 190 "oneri straordinari"*

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) insussistenze per rapine	24	47
b) perdite da relalizzi	2	2
c) altre sopravvenienze passive	12	17
d) saldo costo iniziativa Bond in Default eccedente il fondo	402	0
Totale ...	440	66

6.5 *Composizione della voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio"*

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
1) Imposte Correnti (-)	-2.224	-3.349
2) Variazione delle imposte anticipate (+/-)	499	462
3) Variazione delle imposte differite (+/-)	-61	-56
4) Imposte dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	-1.786	-2.943

Si evidenzia che la significativa diminuzione delle imposte dell'esercizio è imputabile alla minor imposta Ires (iscritta nelle imposte correnti) ed è giustificata dai seguenti principali elementi di calcolo, riconducibili alle variazioni in diminuzione di voci in precedenza escluse dal computo della fiscalità differita in quanto a rigiro incerto (calcolo indicativo effettuato considerando l'incidenza Ires del 33% e, per il Fondo rischi bancari generali, la tassazione della quota del 27% del maggiore utile netto di bilancio):

		importo rigiro	imposta ires
- Fondo rischi bancari generali	euro	3.488.000	- 840.000
- Fondo rischi e oneri az. leg. clientela	euro	2.530.000	- 830.000
- Fondo rischi e oneri personale	euro	300.000	- 100.000
Totale	euro		- 1.770.000.

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico**7.2 Dati economici comparati**

descrizione voci	anno 2004	anno 2005	variazioni	%
<i>(in migliaia di euro)</i>				
- interessi attivi da clientela	31.718	34.502	2.784	8,78%
- interessi passivi a clientela	13.257	14.257	1.000	7,54%
MARGINE INTERESSE CLIENTELA	18.461	20.245	1.784	9,66%
- interessi interbancari attivi	595	521	-74	-12,44%
- interessi interbancari passivi	63	84	21	33,33%
- interessi att. su crediti d'imposta	26	10	-16	-61,54%
- interessi su titoli di proprietà	8.555	9.510	955	11,16%
MARGINE D'INTERESSE	27.574	30.202	2.628	9,53%
- ricavi netti su servizi	9.722	10.522	800	8,23%
- saldo gestione titoli	15	-683	-698	
- saldo gestione cambi	28	50	22	
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	37.339	40.091	2.752	7,37%
- costi del personale	11.853	12.039	186	1,57%
- altri costi operativi	6.384	6.818	434	6,80%
- imposte e tasse indirette	1.790	2.450	660	36,87%
- recupero imposte e tasse da clientela	1.524	2.115	591	38,78%
- dividendi e crediti d'imposta su divid.	78	92	14	
- s.do proventi e costi diversi	207	227	20	
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	19.121	21.218	2.097	10,97%
- ammortamenti	1.563	1.587	24	1,54%
- accantonam. ai Fondi rischi e oneri	361	580	219	60,66%
- accantonam., svalutaz. e ripr.di val.crediti	2.216	378	-1.838	-82,94%
RISULTATO DI GESTIONE	14.981	18.673	3.692	24,64%
- variazioni al F/do rischi bancari		3.488	3.488	
- altri proventi e oneri straordinari	537	207	-330	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	15.518	22.368	6.850	44,14%
- imposte sul reddito dell'esercizio (ires-irap)	2.943	1.786	-1.157	-39,31%
UTILE POST IMPOSTE	12.575	20.582	8.007	63,67%
- retrocessioni a Conto Economico	298	321	23	
UTILE NETTO	12.277	20.261	7.984	65,03%

descrizione voci	anno 2004	anno 2005	variazioni
<i>(in % sul Margine di Intermediazione)</i>			
MARGINE D'INTERESSE	73,8%	75,3%	1,5%
- ricavi netti su servizi	26,0%	26,2%	0,2%
- saldo gestione titoli	0,0%	-1,7%	-1,7%
- saldo gestione cambi	0,1%	0,1%	0,0%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	100,0%	100,0%	
- costi del personale	31,7%	30,0%	-1,7%
- altri costi operativi	17,1%	17,0%	-0,1%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	51,2%	52,9%	1,7%
- ammortamenti	4,2%	4,0%	-0,2%
- accantonam., svalutaz. e ripr.di val.crediti	5,9%	0,9%	-5,0%
RISULTATO DI GESTIONE	40,1%	46,6%	6,5%
- variazioni al F/do rischi bancari		8,7%	8,7%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	41,6%	55,8%	14,2%
- imposte sul reddito dell'esercizio (irpeg-irap)	7,9%	4,5%	-3,4%
UTILE POST IMPOSTE	33,7%	51,3%	17,7%
- retrocessioni economiche "ex-post"	0,8%	0,8%	0,0%
UTILE NETTO	32,9%	50,5%	17,7%

Comparazione analitica delle spese amministrative rispetto a quelle evidenziate nel bilancio precedente:

voce di spesa	anno 2004	anno 2005	diff.	%
compensi a professionisti esterni	485	698	213	43,92%
compensi ad amministratori e sindaci	214	245	31	14,49%
assicurazioni	144	156	12	8,33%
spese di pubblicità e promoz. - contributi tesorerie	670	698	28	4,18%
affitti per immobili, spese condominiali	639	695	56	8,76%
manutenzioni e riparazioni mobili e immobili	440	505	65	14,77%
energia elettrica, riscaldamento e pulizia locali	618	656	38	6,15%
telex, telefoniche e postali	844	746	-98	-11,61%
elaborazione dati e rete telematica	1.164	1.245	81	6,96%
stampati e cancelleria	227	175	-52	-22,91%
contributi associativi	298	334	36	12,08%
visure ipocatastali, Ccia etc	125	192	67	53,60%
abbonamenti	39	23	-16	-41,03%
servizi di vigilanza	56	76	20	35,71%
trasporti e corrieri	211	246	35	16,59%
altri	210	128	-82	-39,05%
Totale parziale	6.384	6.818	434	6,80%
imposte indirette dell'esercizio	1.790	2.450	660	36,87%
Totale generale	8.174	9.268	1.094	13,38%

7.3 Retrocessioni annuali a favore di particolari categorie di clienti

Illustrazione, ai sensi dell'articolo 14, comma secondo, del regolamento interno in materia di retrocessioni annuali a favore di determinate categorie di clienti, delle voci interessate dalle rettifiche direttamente contabilizzate:

a) le retrocessioni a favore di determinate categorie di clienti ammontano complessivamente a euro 321.492,91 pari al 16,5% della relativa quota di risultato disponibile (è pertanto rispettato il vincolo di capienza economica complessiva disposto dall'art. 3 lettera "c" del regolamento interno);

b) le retrocessioni sono contabilizzate nei conti di bilancio come segue:

Stato Patrimoniale:

- nella voce 50 "altre passività" dello stato patrimoniale è evidenziato il relativo debito di euro 321.492,91;

Conto Economico:

- la voce 10 "Interessi attivi su crediti verso clientela" accoglie in diminuzione, a titolo di rettifica di ricavo, le retrocessioni su operazioni di impiego per il relativo importo di euro 201.167,82;

- la voce 20 "Interessi passivi su debiti verso clientela" accoglie in aumento, a titolo di integrazione di costo, le retrocessioni su operazioni di raccolta per il relativo importo di euro 59.424,10;

- la voce 40 "Commissioni attive" accoglie in diminuzione, a titolo di rettifica di ricavo, le retrocessioni sui servizi resi per il relativo importo complessivo di euro 60.900,99 riconducibili, nelle informazioni sul conto economico fornite nella presente nota integrativa, nella sezione 2.1 alla voce c).3.1 "gestioni patrimoniali individuali" per euro 9.371,56 e alla voce g) "altri servizi" per euro 51.529,43.

7.4 Mutualità prevalente - Attestazione ex art. 5, comma 2, del DM 23 giugno 2004

Tenuto conto che la norma indicata richiede che la condizione di mutualità prevalente sia documentata nella nota integrativa e che il comma 2-bis dell'art. 28 del TUB (comma introdotto dal D.Lgs. n. 37/2004) dispone che sono considerate cooperative a mutualità prevalente le banche di credito cooperativo che rispettano i requisiti di mutualità previsti dall'art. 2514 del codice civile ed i requisiti di operatività prevalente con soci previsti ai sensi dell'art. 35 del TUB, si attesta che in capo alla banca sussistono e permangono le condizioni di mutualità prevalente in quanto:

- a) nello statuto sociale sono previsti, e sono di fatto concretamente osservati, i requisiti prescritti dall'art. 2514 del codice civile (limite alla distribuzione dei dividendi, indivisibilità delle riserve e del patrimonio sociale);
- b) al 31/12/2005 la prevalenza ex art. 35 TUB e Istruzioni di vigilanza era pari al 63,80% delle complessive attività di rischio.

PARTE "D" - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci

Di seguito si indicano gli importi, cumulativamente per ciascuna categoria, dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci e quelli dei crediti erogati e delle garanzie concesse in loro favore.

1.1 Compensi

	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) amministratori	156	143
b) sindaci	89	71

Gli importi indicati sono comprensivi dei rimborsi spese e dell'iva (indetraibile per la banca) eventualmente dovuta.

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

Gli importi indicano, con riferimento alle vigenti disposizioni di vigilanza in materia di obbligazioni degli esponenti aziendali nei confronti delle banche di appartenenza, l'ammontare cumulativo dei crediti erogati (i maggiori importi fra crediti diretti accordati e utilizzati) e delle garanzie prestate per ciascuna categoria:

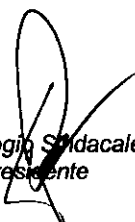
	<u>31/12/2005</u>	<u>31/12/2004</u>
a) amministratori	4.618	6.094
b) sindaci	581	533

Gli importi sopra indicati accolgono anche l'ammontare del rischio indiretto a valere su posizioni collegate pari a 3.478 migliaia di euro per gli amministratori e a 279 migliaia di euro per i sindaci.

Sezione 2 - Impresa capogruppo o ente creditizio comunitario controllante

La società non è partecipe di alcun "gruppo" d'impresе, né è controllata da altri enti creditizi.

p. Il Collegio Sindacale
Il Presidente



p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

